ORIGINALE

COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 5 del **27-01-2017**

OGGETTO:CENTRALE PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU IN SANT'ARSENIO - DETERMINAZIONI

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di Gennaio con inizio alle ore 17:20 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
17	SPINELLI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI: 16 - **ASSENTI:** 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

VISTO:

0B7 La Delibera di Consiglio del Comune di Sant'Arsenio n.31 del 28/12/2015;

0B7 La deliberazione di Giunta Comunale del medesimo Ente n.86 del 10/11/2016 che ha assegnato alla società Biometano Salernitano srl n.6 lotti in area PIP in località Fosso del Mulino per complessivi 25.455,66 mq ai fini della realizzazione di una centrale per la produzione di biometano da digestione anaerobica della FORSU;

CONSIDERATO che:

0B7 il progetto relativo all'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano, di cui alle delibere sopra, prevede il trattamento di 60000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas, una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano (circa 20000 t/anno);

0B7 nessun Comune del Vallo di Diano, eccetto Sant'Arsenio, è stato coinvolto, né formalmente né informalmente, alla condivisione dell'autorizzazione di un impianto, il cui impatto non può essere confinato ai soli limiti geografici di Sant'Arsenio ma chiaramente coinvolge l'interno comprensorio del Vallo di Diano;

0B7 in data 30.03.2015 veniva convocata la Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Vallo di Diano, in cui si prendeva atto, da parte dei Sindaci presenti, della possibilità progettuale della "Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento" per una quantità adeguata al comprensorio valdianese;

0B7 in quella sede i Sindaci confermavano l'interesse alla realizzazione dell'opera e su invito del Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano, hanno aderito alla richiesta di deliberare nei rispettivi organi amministrativi;

0B7 in data 14.07.2015, in attuazione, alla delibera di G.C. N 75 del 07/07/2015 della comunità Montana Vallo di Diano, (con la quale è stato disposto di farsi carico degli adempimenti progettuali per il recupero del finanziamento di euro 1593286,06 da parte del MISE ai fini della realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione della FORSU, ed è stato dato incarico all'Ufficio Tecnico della stessa Comunità Montana per la progettazione dell'infrastruttura), l'Ufficio Tecnico, considerato l'alto contenuto professionale specialistico richiesto dalla progettazione dell'infrastruttura, a seguito di un'adeguata indagine di mercato ed in conformità del combinato disposto degli artt. 91 c. 2 e 125 c. 11 del D.Lgs. 163/2006 e del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia della C.M. Vallo di Diano istituiva un gruppo di progettazione che ha redatto la presente relazione e gli elaborati tecnici ad essa allegati per la realizzazione del PRIMO STRALCIO FUNZIONALE del progetto di REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLA FORSU DEL COMPRENSORIO DEL PATTO TERRITORIALE VALLO DI DIANO E BUSSENTO;

0B7 la realizzazione del primo stralcio funzionale, consentirà, inoltre, di avviare immediatamente una procedura in project financing, come disciplinato degli artt. 153- 160 del DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 e s.m.i., per affidare ad un concessionario la realizzazione della restante parte dell'impianto;

0B7 con Avviso pubblico, a seguito della DGR 381/2015, la Giunta Regionale della Campania – Assessore all'Ambiente – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema – invitata le Amministrazioni Comunali interessate a presentare manifestazione di interesse per la localizzazione di impianti di compostaggio privilegiando lotti aree PIP di circa 20000mq e prevedendo un carico di rifiuti di gran lunga superiore a quanto produce il Vallo di Diano;

0B7 a fronte di tale Avviso, in sede di Conferenza dei Sindaci, si riteneva attendere la costituzione dell'ATO e dei SAD comprensoriali, prima di offrire la disponibilità della realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti che da comprensoriale poteva trasformarsi in regionale;

0B7 il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n.14 "Norme di attuazione della normativa nazionale" prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l'ottimale svolgimento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;

0B7 le amministrazioni comunali si sono più volte confrontate sul tema attraverso i propri rappresentanti, approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione della funzione comunale di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;

0B7 tra maggio e luglio 2016 le predette Amministrazioni Comunali hanno partecipato ad un Laboratorio sulla gestione associata dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, promosso da IFEL (Istituto per l Finanza e l'Economia Locale) nell'ambito del progetto ANCU –Ministero dell'Ambiente "Campania Differenzia", e che tra le predette Amministrazioni è emersa la volontà di elaborare una proposta operativa per la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale (SAD) denominato "EcoDiano" ai sensi e per gli effetti dell'art.24 della L.R. Campania 14/2016;

0B7 si è determinato di istituire presso la Comunità Montana Vallo di Diano il Gruppo di Lavoro sopra richiamato, che avrà tra le proprio finalità quella di elaborare una proposta motivata per la costituzione del SAD "EcoDiano" ai sensi dell'art.24 della L.R. 14/2016; il gruppo di Lavoro dovrà concludere i propri lavori entro 30 giorni della sua costituzione; la Comunità Montana Vallo di Diano costituirà una struttura organizzativa per la conduzione delle attività;

0B7 la Conferenza dei Sindaci, all'uopo convocata in data 19/12/2016, previa richiesta del costituito Comitato " *No Biometano* " di Sant'Arsenio, si è determinata nel proporre, a tutti i Comuni, l'adozione di un atto deliberativo, per confermare quanto fatto in precedenza e patrocinare altre iniziative a difesa del territorio;

DATO ATTO che il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n.14 "Norme di attuazione della normativa nazionale" prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l'ottimale svolgimento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;

RITENUTO di poter condividere l'iter finora condotto per il finanziamento di "Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento";

P R O P O N E

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono riportati ed approvati,

1. Di prendere atto dell'iter finora condotto per il finanziamento "Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento".
2. Di prendere atto che il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n.14 "Norme di attuazione della normativa nazionale" prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l'ottimale

svolgimento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;

3. Di determinarsi negativamente nei confronti della realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano previsto nel Comune di Sant'Arsenio che prevede il trattamento di 60000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas, una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano (circa 20000 t/anno);
4. Di ritenere che l'opera prevista in Sant'Arsenio sia incompatibile con la programmazione avviata nel comprensorio del Vallo di Diano sia dal punto di vista ambientale che sociale che economico:
5. Di chiedere al Commissario Prefettizio del Comune di Sant'Arsenio di valutare, alla luce delle argomentazioni esposte in premessa, la possibilità di adottare un provvedimento in autotutela in merito alla Delibera di Giunta Comunale n.86 del 10/11/2016 del medesimo Ente, che abbia la finalità di adeguarsi alle determinazioni del comprensorio;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;
Sentiti i seguenti interventi:
-Il SINDACO relaziona in merito all'argomento. Precisa che il Comune di Sant'Arsenio ha rilasciato un'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fuori norma e fuori misura, perché una misura calibrata per il nostro territorio e' quella di 15 tonnellate e non 60mila. Evidenzia che anche sulla nuova istanza presentata dalla SHELL si è deciso di promuovere un azione comune tecnica e giuridica. Ritiene che la difesa del territorio va fatta in maniera forte ed univoca preannunciando che vi sarà una seduta del Consiglio Comunale per adottare apposito atto in tale senso.
-Il Consigliere SANTARSIERE evidenzia che la Comunità Montana non può più accedere ai finanziamenti e che il Piano Regionale non prevede impianti di tal genere nel nostro territorio. Come Gruppo consiliare propone l'individuazione di un sito alternativo a quello del Comune di Sant'Arsenio, d effettuare sopralluoghi presso impianti già esistente per verificarne il buon funzionamento , l'assunzione dell'impegno dei Comuni del Vallo e del Parco degli Alburni e del Cilento e Vallo di Diano a conferire i rifiuti all'impianto. Ritiene che bisogna stabilire i controlli e che una volta verificata la non pericolosità dell'impianto, trarne i vantaggi, come la ripartizione delle royalties e del risparmio energetico per favorire lo sviluppo di fonti alternative. Consegna un documento contenente più specificamente le proposte appena enunciate da allegare alla delibera in esame.
-Il Consigliere COLUCCI ritiene che la delibera in esame e da considerarsi quale atto politico, mentre sarebbe stato opportuno ricorrere al TAR. Ritiene tuttavia che non si può andare contro l'autonomia di un Ente a danno di un imprenditore. Non si può dire no "perché non ci piace quello che ha fatto Sant'Arsenio", senza essere a conoscenza del progetto. Evidenzia che anche la Consac Infrastrutture s.p.a., di cui il Comune di Sala Consilina è socio, ha ottenuto un finanziamento di oltre 15milioni di euro per la realizzazione di un impianto in uno dei Comuni del Parco di dimensione enormi rispetto a quello di Sant'Arsenio. Ribadisce che non si conosce il progetto.
-L'Assessore GAROFALO riferisce che il Sindaco del Comune di Sant'Arsenio ha partecipato alle riunioni tenutesi presso la Comunità Montana per discutere della questione, nelle quali era emerso che l'impianto sarebbe stato molto più ridotto rispetto a quello poi autorizzato. Dichiara che trattandosi di un argomento delicato, si ritiene sbagliato dare ai privati la gestione di tali impianti.

-Il Consigliere COLUCCI evidenzia che dal BURC del gennaio 2017 non risulta alcun finanziamento per Sala Consilina.
-L'Assessore GAROFALO riferisce che l'Amministrazione non ha ritenuto di partecipare a quel bando perché altrimenti sarebbe stato costretto a realizzare un impianto di compostaggio di notevole dimensioni, non adeguato al nostro territorio.
-Il SINDACO precisa che il problema è di metodo e di merito. Nel metodo, condanna il comportamento del Comune di Sant'Arsenio che ha partecipato pure alle riunioni della Comunità Montana e poi ha deciso da solo. Nel merito l'Amministrazione di Sala Consilina sin dall'inizio non ha ritenuto di partecipare al finanziamento per un impianto calibrato per 30 mila tonnellate e ancor di più per quello di 60mila. Sottolinea l'unità del territorio sull'argomento.

Si dà atto che alle ore 19,10 si allontana dall'aula il Vice Sindaco Luigi Giordano. I Consiglieri Comunali presenti in aula pertanto sono 15.

Visto il vigente Statuto comunale;
Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;
Dato atto che sul presente provvedimento di mero indirizzo non è stato espresso alcun parere sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;
Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:
- Consiglieri presenti n.: 15
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 4 (consiglieri comunali Antonio Santarsiere,Antonio Spinelli,Giuseppe Colucci , Luigi Cardano)
- Astenuti n.1 (consigliere comunale Michele Galiano)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:
- Consiglieri presenti n.: 15
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 4 (consiglieri comunali Antonio Santarsiere,Antonio Spinelli,Giuseppe Colucci , Luigi Cardano)
- Astenuti n.1 (consigliere comunale Michele Galiano)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Non Necessario** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 24-01-2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Dr.Lucio Pisano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 01-02-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

[] è divenuta esecutiva,decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

[**X**] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 1/2/2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
Anna Giaffrida